



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

18 ottobre 2018

ARGOMENTI:

- StraGenova del cuore: la corsa solidale organizzata in collaborazione con Uisp ha raccolto 55mila euro
- Giovedì 25 ottobre all'università Kore (Enna, Sicilia) il seminario "Capitane Coraggiose" dell'Uisp
- Giochi 2026: Milano-Cortina si allarga in Trentino
- Sheik Sibi, il primo calciatore professionista con lo status di rifugiato

Uisp dal territorio:

- A Manfredonia domenica 21 ottobre prenderà il via la seconda edizione della "Camminata in rosa" in collaborazione con Uisp
- Sabato 20 e domenica 21 ottobre a Pescara la 18esima edizione della Maratona "D'Annunziata" a cura dell'Uisp
- Firenze: dal 30 ottobre iniziano i corsi per tecnico/educatore di nuoto e di aquaria di base organizzati da Uisp
- Supercoppa Memorial Valteriano Chiari: La Massetti si aggiudica la manifestazione dedicata alla memoria del grande dirigente del calcio Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

La città dopo il Morandi



Il momento della partenza della StraGenova del Cuore di domenica scorsa in piazzale San Benigno. Accanto, due partecipanti in festa. Alle loro spalle i serbatoi di Galata Oli Minerali

StraGenova, cuore grande raccolti già 55mila euro

Primo bilancio per l'evento organizzato dal Secolo XIX. Ma le donazioni continuano

Emanuela Schenone

Dopo la fatica, dopo le emozioni, dopo la gioia del traguardo tagliato simbolicamente da un'intera città unita nello sforzo di una nuova partenza, adesso parlano i numeri.

È tempo di bilanci alla StraGenova del cuore, la corsa non competitiva ideata dal Secolo XIX in collaborazione con l'Uisp, con il sostegno di Regione Liguria, Comune di Genova e Autorità Portuale di sistema che domenica ha coinvolto cinquemila partecipanti tra podisti improvvisati, runner professionisti, atleti, artisti, personaggi di spettacolo e di scienza. E i conteggi al momento sono già a quota 55mila euro.

A tanto ammonta il ricavato dell'iniziativa benefica, tra le iscrizioni a offerta libe-

ra e le donazioni, che verrà destinato a un progetto per i quartieri colpiti dal crollo del ponte Morandi.

Ma la cifra, che include anche i contributi versati da Carispezia, sponsor solidale dell'iniziativa insieme a Siram e Msc, non è ancora definitiva visto che il conto corrente a disposizione di chi vuole fare delle offerte sarà aperto fino al 31 ottobre.

Sì, il cuore della StraGenova continua a battere e, anche se l'evento è passato, per la generosità non si è mai fuori tempo massimo (le coordinate per chi volesse contribuire con versamento su conto corrente sono pubblicate nel riquadro qui accanto, ndr).

Scade oggi, invece, il termine per richiedere le maglie commemorative della "StraGenova del cuore", realizzate dalla Joma e riserva-

I CONTRIBUTI

La raccolta fondi è ancora aperta, ecco le coordinate

Sarà aperto fino al 31 ottobre il conto corrente per chi volesse effettuare delle donazioni da destinare al fondo per la realizzazione di un progetto per i quartieri colpiti dal crollo del ponte Morandi. Le coordinate sono: conto corrente intestato a Gedi news Network Spa - IT 09 1 06030 01494 0000 47242424.

Per richiedere la maglietta scrivere a marketing@ilsecoloxix.it entro oggi. Allegare la ricevuta di iscrizione con il versamento effettuato, in caso di smarrimento si dovrà procedere a una nuova iscrizione tramite versamento.

te ai primi 4 mila iscritti. L'adesione all'evento, infatti, ha superato nettamente le aspettative degli organizzatori e così le t-shirt sono andate esaurite quasi subito.

Ma chi c'era, chi ha corso, o anche solo passeggiato, chi si è sentito in qualche modo parte di qualcosa di unico, vuole poterlo dire anche così, con quella maglia, normalissima eppure speciale, con la celebre immagine del ponte spezzato a metà unito da un grande cuore rosso formato da tanti piccoli cuori e la scritta "Io la corro", ricordo di una giornata incancellabile e al tempo stesso speranza per un futuro di rinascita.

Così, i partecipanti che non sono riusciti a indossare la domenica potranno riceverla inviando una mail all'indirizzo marketing@ilsecoloxix.it.

Alla richiesta dovrà essere allegata anche la ricevuta di iscrizione con il versamento effettuato, in caso di smarrimento si dovrà procedere a una nuova iscrizione tramite versamento. Una volta pronte, le magliette si potranno ritirare all'ufficio abbonamenti de *Il Secolo XIX* in piazza Piccapietra.

Insomma il messaggio lanciato dall'evento, non a caso organizzato in un luogo simbolo, la nuova strada della Superba aperta a poche settimane dal giorno della tragedia, è arrivato forte e chiaro e la risposta è stata altrettanto netta, la voglia di rimettersi in moto c'è.

L'hanno dimostrato i genovesi, ma anche i tanti corridori in trasferta che sono arrivati da tutta Italia e da vari Paesi del mondo, per condividere una domenica di sport, divertimento e solidarietà, per tendere una mano a una città che ha dimostrato di poter ricominciare a correre. Ora, a manifestazione archiviata, tirate le somme, è già tempo di guardare a domani. L'appuntamento per tutti i podisti è a maggio, quando la stracittadina tornerà nella sua versione normale e, come ogni primavera, riempirà le vie del centro di festa e divertimento. —

© DI MORE AL CAI DAL DIBITTO PERVAI

CELEBRA BAGNASCO

La messa per i Defunti tra via Campi e via Perlasca

Il cardinale Angelo Bagnasco lo aveva anticipato: quest'anno, per la prima volta, avrebbe celebrato la messa per la solennità dei Defunti, il 2 Novembre, non a Staglieno ma in prossimità del Ponte Morandi: «Sarà il parroco di Certosa don Gianandrea Grosso a organizzare tutto, mi è sembrato giusto e ho aderito immediatamente», aveva spiegato.

Ora i dettagli sono stati definiti: la Messa sarà all'aperto, tra via Campi e via Perlasca, alle 15.30 del 2 Novembre, preceduta alle 15 dal Rosario. I manifestino sono già affissi, si vede in primo piano il campanile della chiesa di San Bartolomeo della Certosa e sullo sfondo il trionfo del Morandi: «Messa per i Defunti e in particolare per le vittime del crollo del Ponte». —

© BY SINDACATO DIVERBISTICO

CHAMPAGNAT

Il futuro dipende dalle scelte di oggi

ISCRIVITI AL NOSTRO LICEO SCIENTIFICO:

- Scambi internazionali
- Collaborazione con Università e mondo delle professioni
- Interazione con le famiglie

www.champagnat.it

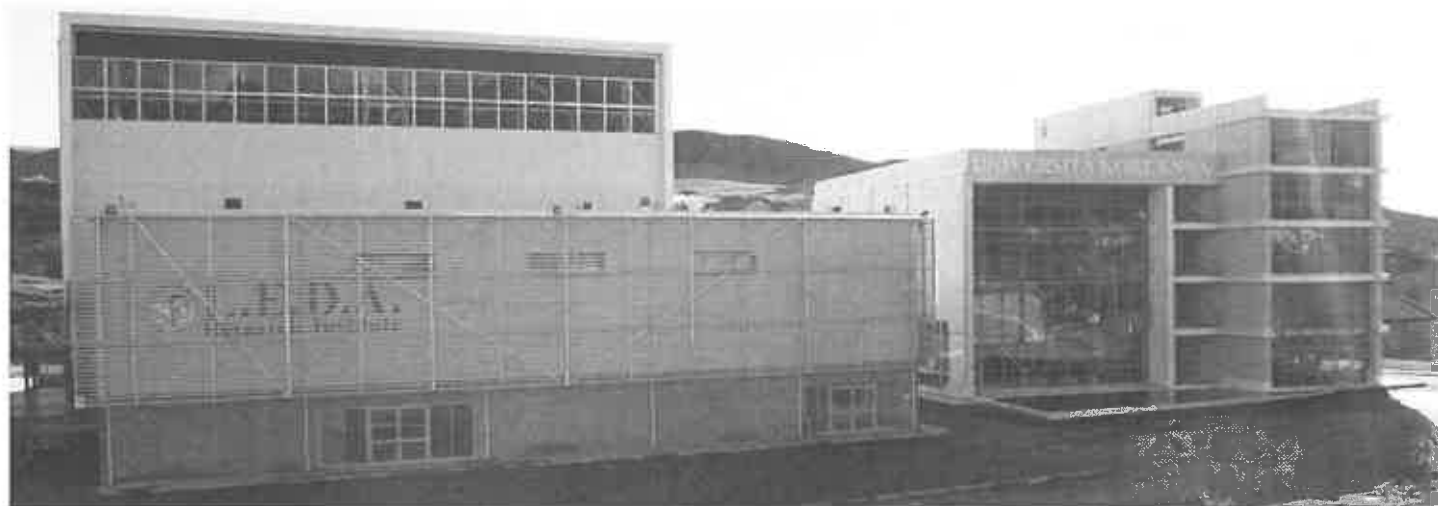
OPEN DAY
medie
e
liceo
Sab 27/10
h 15.00

ISTITUTO
Champagnat



[\(p://www.icio#](#)

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE



25

SEMINARIO CAPITANE CORAGGIOSE

Ott

Facendo seguito all' intesa tra il nostro Ateneo e la UISP presso i locali della Facoltà, giovedì 25 ottobre c.m., alle ore 9,30, a cura della Scuola di Scienze motorie e dei CC.dd.LL. triennale e magistrale, si terrà un seminario dal titolo "Capitane coraggiose"-dalla promozione dello sport al femminile alla Carta Europea dei Diritti delle Donne nello sport-.

La partecipazione è valida per 4 ore o 1 CFU come UCR per il CdL in Scienze della attività motorie e sportive (1 cfu previa relazione come da regolamento) e 3 ore per il CdL in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate.

Per partecipare è obbligatoria la registrazione online tramite modulo da compilare. La registrazione si chiuderà giorno 24 ottobre alle ore 12.00 o al raggiungimento dei 150 posti.

MODULO DI PRENOTAZIONE (<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeGrIFWQUKm4C-WUcZKhDVfbi6iE0iQrJ8-FrNluaFX5SFeOw/viewform>)

[Home \(/index.php/scienze-attivit-motorie-sportive-home\)](#)

[Calendario accademico \(/index.php/scienze-delle-attivit-motorie-e-sportive-calendario-accademico\)](#)

[Opinioni degli studenti \(/index.php/os-scienze-motorie\)](#)

[Piano di studi e regolamento \(/index.php/scienze-attivit-motoria-sportiva-piano-di-studi-e-regolamento\)](#)



[Programmi degli insegnamenti \(/index.php/scienze-delle-attivit-motorie-e-sportive-programmi-degli-insegnamenti\)](#)



Milano-Cortina Ciak, partiti... Con il Trentino

Valerio Piccioni
ROMA

Morto un tridente, se ne fa (quasi) un altro. È la novità uscita dal vertice Coni-presidenti di regione di Lombardia e Veneto-sindaci di Milano e Cortina tenuto ieri al Foro Italo. La candidatura olimpica a due punte per i Giochi 2026 si allarga con un nuovo sconfinamento trentino. La nuova mappa prevede infatti lo spostamento dello sci di fondo in Val di Fiemme, per organizzare le gare - come suggerisce il Cio - nello stesso scenario del salto e della combinata nordica, accoppiata già assegnata a Predazzo. Senza dimenticare la scelta di Baselga di Pinè, con relativa copertura dell'impianto, per il pattinaggio di velocità. E tenendo presente che in Alto Adige si terranno le gare di biathlon ad Anterselva. Se non è un nuovo tridente, poco ci manca. «Il loro coinvolgimento è una nostra idea - spiega Luca Zaia, presidente del Veneto - avranno gare importanti».

A MAPPA Perdendo il fondo, a Valtellina si sarebbe dovuta accontentare di freestyle e snowboard. Ma una compensazione è stata trovata: per lei ci

sarà anche una fetta (la più piccola) della torta dello sci alpino come ha confermato alla fine il governatore della Lombardia, Attilio Fontana. Cortina cederà qualcosa, ma potrà sedere a tavola con un menu niente male che lascia «molto soddisfatto» il sindaco Gianpietro Ghedina: la maggioranza delle gare di sci alpino, il tritico bob-skeleton-slittino nella ristrutturata pista «Eugenio Monti» e pure il torneo di curling. Milano sarà invece la capitale del ghiaccio con l'hockey maschile e femminile, il pattinaggio artistico e lo short track. La cerimonia di apertura si terrà a San Siro, mentre per quella di chiusura c'è anche l'ipotesi Arena di Verona (anche se c'è qualche dubbio sulla capienza troppo limitata).

I-REGIA A MILANO Dopo il «dove si fa» l'Olimpiade, il vertice ha affrontato l'altra domanda: chi pagherà i 400 milioni stimati per le infrastrutture sportive se il Governo non tirerà fuori un euro? Per ora le due regioni. «Ma io spero sempre che il Governo sia al nostro fianco», dice Zaia. Malagò aggiunge un elemento: «Sono cifre che spalmano in otto anni sono alla portata di regioni con bilanci e budget importanti co-

me Lombardia e Veneto», ma il discorso può coinvolgere «soggetti come sponsor e istituzioni non governative che possono dare queste garanzie, come succede da altre parti». In ogni caso, per ora si fa «alla romana»: «Sulle risorse - spiega il sindaco Beppe Sala - abbiamo fatto una cosa molto pragmatica: metà dalla Lombardia e Milano, metà da Cortina e il Veneto». E qui c'è un segnale della «sobrietà» chiesta dal sottosegretario Giorgetti: niente comitato promotore, soltanto due task force, una direttiva e una operativa, per ridurre al minimo i costi della candidatura. Che avrà il Coni come «ente attuatore» e «Milano come sede della cabina di regia con costante coinvolgimento di Cortina», annunciano Zaia e Fontana.

IL VIAGGIO La prossima settimana arriveranno i tecnici del Cio per la prima visita ai siti. Uno snodo importante per presentare i diversi protagonisti della candidatura al mondo olimpico sarà quello del 7 e dell'8 novembre, quando a Roma ci saranno Thomas Bach e Christophe De Kepper, presidente e segretario del Cio. Quindi alla fine del prossimo mese, un altro esame, l'assemblea dei comitati olimpici nazionali. Con Malagò e la delegazione Coni nella capitale giapponese ci saranno anche Sala e Zaia. Intanto le notizie sulla possibilità del ritiro di Stoccolma e sulle difficoltà di Calgary si moltiplicano, ma il presidente del Coni ammonisce: «Guai a pensare di avere già vinto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dall'inferno del Sahara a Verona, la favola di Sibi

EMANUELE LOMBARDINI

«Non so perché mi hanno portato a Verona quando sono sbarcato, ma adesso qui sto bene, ho trovato una nuova famiglia. Gigi Fresco per me è come un padre, gli devo tanto». Sheik Sibi, dall'incubo al sogno, tutto in pochi mesi. La sua vita è cambiata il giorno in cui è arrivato alla Vita Virtus, la Onlus che si occupa di integrazione dei migranti e controlla fra le altre cose, anche la Virtus Verona, terza squadra della città della Scala, quest'anno promossa in serie C. Nel ricco triveneto c'era arrivato che non aveva ancora 18

anni, due stagioni calcistiche fa, direttamente dal centro di accoglienza di Costagrande. Era lì che era stato smistato dopo essere sbarcato a Lampedusa. Aveva 16 anni, quando nel 2014, decise di riprendersi la vita. A Banjul c'era al potere da 22 anni Yahia Jammeh, un dittatore sanguinario e repressivo che ha impoverito il paese anche nel giorno in cui è fuggito in esilio: «Sono partito da solo, lasciando mia madre, mio fratello e mia sorella laggiù, spero un giorno di poterli portare qui. Ho attraversato il deserto, aspettando per otto mesi una barca che mi portasse al di là del Mediterraneo. Quando attraverso il de-

serto come ho fatto io, se ti guardi indietro è finita, devi andare avanti anche se hai fame o sete».

Cinque giorni su un pick up per arrivare a Tripoli, dove si mette in fila e nel frattempo lavora come imbianchino per mangiare e pagarsi il passaggio. Una traversata lunghissima: «Dopo 11 ore una nave ci ha prelevati, ringrazio Allah per avermi portato sino a qui». Il destino lo porta nel posto giusto al momento giusto, quella stessa Verona nota per il fantoccio scuro col cappio al collo appeso nel 1996 dalla curva per impedire l'acquisto del centrocampista olandese Michel Ferrier: «Era arrivato insieme ad un gruppo di ra-

gazzi tutti con la passione per il calcio - racconta Luigi Fresco, presidente-allenatore del club - e noi abbiamo capito subito che avevamo a che fare con uno forte, con grandi doti». Mentre viene accolta (nel 2016) la sua domanda di asilo politico, Sibi continua a mostrare meraviglie fra i pali e dai club amatoriali - fra cui il Rio Valli, la squadra dell'allora sindaco Tosi - alla Virtus Verona, il passo è breve: 35 partite in due anni di serie D ed ora, con 4 presenze in serie C è il primo calciatore con lo status di rifugiato a giocare in un club professionistico italiano. Sibi gioca a testa alta: «Gli insulti razzisti? Certo che li sen-

to, ma vado avanti per la mia strada. Il problema è il loro, non mio, io penso solo a giocare». E sciorina i suoi miti: «Il Real Madrid come squadra, ma il mio modello è Buffon, mi piacciono anche Neuer e De Gea. In Gambia giocavo in un campionato locale di buon livello, guardavo in tv il calcio italiano: la Juve, il Milan, in Napoli, la Champions e sognavo di poter diventare professionista, ora ho la mia occasione». Fresco, che in città è noto per la sua attività a sostegno dei migranti, che gli ha creato anche qualche problema, precisa: «Gioca perché è forte, non perché è rifugiato, anzi, mi stupisce che nessuno si sia mai accorto del suo

talento». Sibi oggi come professionista ha un regolare contratto di lavoro e nel tempo libero arrotonda dipingendo quadri, ma anche tutte le ringhiere dello stadio: «Diciamo che è un mio hobby, me la cavo bene».

Il suo sogno però è sfondare nel calcio: «Sono venuto in Italia per inseguire i miei sogni, voglio arrivare in serie A o nella Premier, o nella Liga. E magari conquistare la Nazionale. Non lo so se ci riuscirò, ma io guardo sempre avanti. Non voglio più guardare indietro. Lavoro duro per realizzare i miei sogni. Paura? Non ne ho, la paura non esiste».

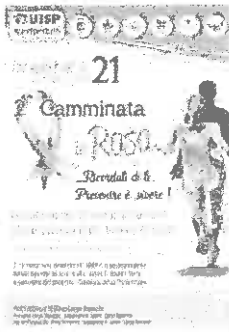
M ManfredoniaNews.it

5x1000 donato alla prima orchestra di ragazzi diversamente abili del centro sud-italia CODICE FISCALE 92058740710

Capitanata News Eventi Sport Rubriche Media Manfredonia TU Il Giornale Libri in Vendita Scopri Manfredonia Utilità Redazione Pubblicità

5x1000 donato alla prima orchestra di ragazzi diversamente abili del centro sud-italia CODICE FISCALE 92058740710

Seconda edizione della "Camminata in rosa"



L'Auditorium Serricchio di Palazzo Celestini ha ospitato nei giorni scorsi il dibattito sulla prevenzione del tumore al seno per la seconda edizione della Camminata in Rosa che si svolgerà domenica 21 ottobre.

A prendere la parola durante il convegno sono stati: la Consigliera Nazionale UISP, Antonietta D'Anzeris; il Dott. Roberto Murgo; il dott. Luigi Bisceglia; Elisabetta Vaijari presidente dell'AN.D.O.S. (Associazione Nazionale Donne Operate al seno); Linda Catucci, Presidente KOMEN ITALIA e Orazio Falcone, Presidente UISP territoriale, così come anche tre donne operate al seno che hanno raccontato la loro personale esperienza.

L'incontro ha avuto inizio con la proiezione di un video di fotografie della prima edizione della Camminata in Rosa, svoltasi il 29 ottobre dello scorso anno, grazie ad un'idea di Mariella Vaccarella, la quale si è rivolta alla collega e amica Antonietta D'Anzeris, Consigliera Nazionale

UISP, dal momento in cui l'Associazione si dedica ad iniziative sociali, oltre che sportive.

"L'iniziativa è stata ben accolta dal Presidente territoriale, Orazio Falcone e da tutto il Direttivo, così che lo scorso anno si è svolta la prima edizione della Camminata in Rosa. Quest'anno in maniera molto più copiosa siamo pronti per partire per la seconda edizione" ha rivelato la Consigliera Antonietta D'Anzeris.

Il Presidente territoriale UISP, Orazio Falcone si è dichiarato molto sorpreso ed emozionato della numerosa partecipazione del pubblico all'evento e di come dallo scorso anno "la platea sia quadruplicata", così come ha fatto notare anche l'Assessore alle Politiche Sociali, Noemi Frattarolo, la quale ha affermato di continuare ad invitare altre persone a partecipare alla Camminata, in modo tale da "inondare la città".

Anche il Vicepresidente del Consiglio Regionale, Giandiego Gotta ha dato il suo contributo durante la serata dichiarando l'esigenza di dover creare, a partire dal 2015, grazie alla preziosa collaborazione del Dott. Murgo, presso l'Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo e l'Ospedale Riuniti di Foggia delle Breast Unit, una "comunità multisettoriale che si occupasse del tumore" con la collaborazione in equipe di diverse figure professionali.

Il 2 Maggio del 2017 inoltre la Regione ha varato una legge, la legge numero 8 con la quale è stato previsto un fondo di 600 000 "per un contributo finalizzato all'acquisto di parrucche per coloro che si sottopongono a trattamenti chemioterapici, soprattutto per le donne che versano in condizioni meno abbienti. Esse possono usufruire di un rimborso da parte dell'azienda sanitaria, la ASL territoriale, con la presentazione di un certificato che attesti le cure chemioterapiche in corso per avere un rimborso che si spinge fino a 300 euro. Al termine del 2019 si potrà sapere quale è stato l'esito di questo stanziamento. Inoltre mettiamoci in rete, lavoriamo in sinergia per discutere di quelli che saranno gli obiettivi da conseguire".

Il Dott. Roberto Murgo, dopo aver ringraziato tutte le persone che hanno permesso la riuscita della prima edizione della Camminata in Rosa e della tenacia riscontrata nel voler continuare a sensibilizzare la città alla prevenzione, si è occupato di esporre la realtà senologica pugliese, facendo riferimento all'istituzione della rete oncologica pugliese che è "uno strumento che permette di contenere il più possibile la migrazione sanitaria che rappresenta una piaga per la Regione, utilizzando le numerose professionalità di cui il nostro territorio è ricco. La migrazione sanitaria dovrà, perciò, essere ridotta. La rete oncologica regionale è stata organizzata attraverso una divisione del territorio in 5 macroaree.

In riferimento al tumore alla mammella è necessario affermare come esso "si sia dotato di un'equipe di grandissima efficacia che è la Breast Unit di cui solo il 7% delle donne ne è a conoscenza, ma è stato dimostrato come le donne che si curano nelle Breast Unit abbiano una probabilità di sopravvivenza più alta del 18% rispetto alle altre. La differenza quindi non la fa più il singolo professionista, ma la capacità dei medici di una struttura, di lavorare insieme. Solo così i risultati saranno migliori e non ci saranno controversie, che non fanno altro che creare disorientamento nelle donne".

Il Dott. Luigi Bisceglia ha approfondito l'ambito riguardante il test genetico. "L'utilità del test genetico permette non solo a chi ha sviluppato il carcinoma, ma anche l'individuazione di familiari sani o a rischio. Però non tutti e tutte possono accedere al test genetico perché non ce ne sarebbe l'utilità. Ciò che il test molecolare riesce a testare è avere una positività solamente del 5%. Solamente un terzo di 100 pazienti uscirà quindi con un esito positivo, in quanto l'identificazione di una mutazione non sempre corrisponde allo sviluppo del tumore." Coloro che possono accedere al test genetico (donne che hanno sviluppato il carcinoma mammario, parenti), anche maschi in quanto nonostante sia molto limitato vi è la possibilità che possa verificarsi anche nell'uomo) si sottopongono ad un colloquio volto ad individuare la storia personale e la storia familiare.



» ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER «

Form for newsletter subscription with 'Iscriviti' button and consent text: 'Iscrivendomi acconsento al trattamento dei dati personali.'

UTILITÀ



IL SONDAGGIO

l'attuale giunta è in grado di arrivare "intatta" alle prossime elezioni comunali del 2020?

Form for a poll with radio buttons for 'si' and 'no'.

Vota Ora!

Vedi i risultati



PARTNERS



Linda Catucci, Presidente KOMEN ITALIA, anch'ella donna in rosa con un percorso completo di cancro alla mammella ha affermato l'importanza dell'associazionismo quando è vissuto in maniera corretta, in quanto "donne intelligenti fanno rete, diversamente fanno invidia", sancito dalla presenza di tre Associazioni, KOMEN, UISP e A.N.D.O.S.

KOMEN porta avanti un progetto finanziato anche dal Policiclo Gemelli di Roma che è la Carovana. Vi sono tre unità mobili dotate di progetti per donne al margine, c'è un'unità che si dedica solamente all'ambito senologico, un'altra alla ginecologia e un'altra ad attività politiche. La cordata interesserà anche i comuni di Zapponeta, Monte Sant'Angelo Cagnano e Carpino. "La Regione inoltre mette a disposizione di tutte le scuole progetti gratuiti sull'importanza della prevenzione"

Elisabetta Valleri presidente dell'A.N.D.O.S. (Associazione Nazionale Donne Operate al seno) ha affermato come l'associazione sia nata dalla volontà di quattro donne, operate al seno. L'A.N.D.O.S. segue la donna per tutto il percorso, accogliendo e comprendendo le molteplici emozioni provate, in quanto "le emozioni non hanno bisogno del medico, ma hanno bisogno delle amiche. Ciò serve per superare tante cose". Lo scopo dell'Associazione è anche quello della riabilitazione attraverso diverse iniziative come ad esempio massaggi linfodrenanti, attività fisioterapiche in piscina, o progetti di prevenzione, organizzati anche nei supermercati di Foggia.

"L'importanza dell'associazionismo consiste anche nelle capacità di fare rete".

Il dibattito è terminato con la testimonianza di tre donne operate al seno.

L'appuntamento è per il 19 Ottobre in Piazzetta dove ci sarà un'altra iniziativa importante che è Musica in Rosa, un concerto musicale per sensibilizzare anche i più giovani attraverso la musica, grazie alla presenza di 5 artiste Michela Borgia, Luigia Ciociola, Maria Doria, Antonella Castriotta, Valentina La Torre, oltre che ovviamente il 21 Ottobre per la Camminata in Rosa.

Per partecipare all'iniziativa è possibile ritirare la maglietta al LUC da lunedì 15 ottobre dalle ore 18:00 con un contributo volontario di almeno 1€, il cui ricavato andrà alle Associazioni KOMEN e A.N.D.O.S

Angela la Torre



Condividi l'articolo o Stampalo!



Salva su Facebook

Potrebbero interessarti anche...



A Foggia, la fab-lab dei ragazzi autistici che far...



Arresti Foggia, Emiliano: un plauso all'ottimo lav...



Arrestato uno dei presunti sicari del quadruplice ...



Servizio di Telesoccorso e Teleassistenza

Articolo presente in: News

Comment form with fields for Name, Email, and Comment, and a checkbox for data consent.



Vertical sidebar with various article thumbnails and titles: RIRRICHE / FOTORIAI, Appunti di un Cronista, Piazza Duomo, Franco Pinto, Il Sipontiere, Carnevale, SOS Cittadini, Occhi di un Sognatore, Il Giornale con lo Zaino, A tavola coi Sipontini.

SOCIALMENTE CONNESSI section with a Facebook-like interface showing a post and a 'Mi piace questa Pagina' button.

SEGUICI SU INSTAGRAM



La 18esima maratona di Pescara scalda i motori: un mare di sport, solidarietà, colori e talento nel prossimo weekend

Da Federico Falcone

Il 17 ottobre, 2018

EVENTI PESCARA



Pescara. Si svolgerà sabato 20 e domenica 21 ottobre l'edizione 2018 della Maratona "D'Annunziana", una competizione sia agonistica che amatoriale patrocinata dal Comune di Pescara, a cura della Asd Vini Fantini e della Uisp e presentata oggi in conferenza stampa. Un evento giunto alla 18esima edizione, che rinnova il suo percorso agonistico e anche solidale anche quest'anno,

allargando le fila dei sostenitori e mettendo insieme sport e solidarietà, in sinergia con le associazioni Isav e Lilt, con la famiglia di Roberto Straccia, il ragazzo scomparso nel 2012 e quella di Duilio Fornarola, maratoneta storico, morto durante la corsa di tre anni fa.

Il percorso nel link: <http://www.maratonadipescara.it/percorso-maratona/>

Info e curiosità qui: <http://www.maratonadipescara.it>

“Una maratona di grande valore – commenta l'assessore allo Sport **Giuliano Diodati** – Un evento cresciuto, sia in quantità dei partecipanti che qualità. Molti vengono a correre a Pescara da fuori regione, cosa che conferma il grande lavoro dell'organizzazione e la valenza di questo evento nel panorama sportivo nazionale.

Come Amministrazione consideriamo il valore sportivo e sociale della maratona. Un valore grande a cui ogni anno diamo spazio con sempre maggiore partecipazione civica: siamo infatti certi che la cittadinanza abbia compreso che le restrizioni che accompagneranno l'evento siano per una giusta causa, per la promozione della città attraverso lo sport.

A tutti lanciamo l'invito ad avvicinarsi alla maratona, viverla anche da spettatori, o comunque approfittare della città libera dalle auto per godere magari di una giornata di relax e sole. Mi preme ringraziare gli organizzatori, perché questo è il compimento di un anno di lavoro e sono sicuro che da lunedì si lavorerà già all'edizione del 2019.

“Percorso che vince non si cambia – così **Mauro Pingiotti**, responsabile dell'organizzazione logistica e del percorso – Si parte e si arriva in piazza della Rinascita, dove è fissato il ritrovo alle 8; alle 9,15 ci sarà lo start della Maratona, Mezza Maratona e Staffetta; alle 9,25 ci sarà l'inizio delle gare giovanili lungo Corso Umberto; alle 10 ci sarà la partenza della “Passeggiata D'Annunziana”. Una competizione con uno dei percorsi più belli di tutte le gare non solo abruzzesi, perché attraversa la città con tutto il suo paesaggio”.

“Si comincia pattinando e quella con il pattinaggio era una collaborazione nata per caso, che quest’anno avrà più spazio – dice **Alberico Di Cecco**, motore dell’evento nato da un’idea dello storico professor professor Renato D’Amario, Presidente dell’allora Ellesse Running Club, oggi A.S.D. Vini Fantini – Ci sono nomi importanti come Stefano Velatta vincitore della 100 km delle Alpi, con lui Ivan Di Mario fortissimo nazionale molisano di mezza maratona, per la gara al femminile Verena Steinhauser e altre atlete che sapranno farsi valere.

E’ con orgoglio che restiamo a Pescara, luogo eccezionale anche per il percorso senza asperità. La maratona di Pescara cresce, siamo quasi ai 2.000 partecipanti, succede perché siamo una gran bella squadra, a partire dal Comune di Pescara che ci offre sempre piena collaborazione. I numeri sembrano sorriderci anche grazie alle associazioni che ci danno una mano partecipando e facendo partecipare.

Si parte domenica dalle 9,15 con la mezza maratona, abbiamo un prologo con i pattinatori a rotelle, saranno tantissimi, alle 10 ci sarà l’ultima partenza con la passeggiata. Novità per il villaggio maratona, che torna a Piazza della Rinascita quest’anno, dove saremo dalle 16 alle 20 di sabato per le ultime formalità e domenica per le gare”.

“Avremo atleti di un certo livello – illustra **Andrea Gileno** direttore sportivo Vini Fantini – per la maratona ci sono Stefano Velatta e Ivan Di Mario, si daranno una bella battaglia perché tecnicamente stanno sugli stessi ritmi. Nella mezza maratona abbiamo Tommaso Giovannangelo, uno dei nostri portabandiera che correrà la 21 km. Al femminile ci saranno Varena Steinhauser che parteciperà alle prossime olimpiadi, presente alla 21 km e alla prima partecipazione per lei e un’altra nostra portabandiera, Daniela Hajnal, Vini Fantini che annovera già altre partecipazioni.

Avremo altre iscrizioni anche dell’ultimo momento di altri atleti che non hanno ancora ufficializzato la loro presenza. La stessa partenza prevede la manifestazione delle staffette per la 42 km sono quattro atleti e abbiamo un grande interesse anche su questa parte e contiamo di fare dei numeri grandi. Sulla maratona confermo Antonio Bucci che ha un palma res importante e darà un grande spettacolo”.

“Siamo alla ricerca della pace e cosa meglio dello sport ci può aiutare. La maratona è un bene di tutti perché riesce a far sognare tante persone – così **Mario Straccia** – Un runner alla partenza sta sognando di arrivare a Roberto non è stato concesso di arrivare, viva lo sport”.

“Saremo oltre 400 dall’associazione che si occupa di Sla, Isav – aggiunge **Lorenzo D’Andrea** presidente di Isav nata in memoria del padre – E’ stato affetto da Sla per otto anni e durante questi anni ci siamo accorti che l’assistenza è poca per la malattia. Per questo più che alla ricerca abbiamo voluto dedicarci all’assistenza a 360 gradi di chi ne soffre e delle famiglie, alle quali abbiamo dedicato un punto di ascolto: per chi vuole iscriversi tramite noi lo potrà fare anche a Piazza della Rinascita e dalla nostra pagina Facebook”.

 Mi piace Condividi



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze

[Volontariato] [Sport]

Non-profit in provincia di Firenze

Uisp. Al via i corsi per tecnico/educatore di nuoto e di aquaria di base (fitness)

Aperte le iscrizioni



Al via i corsi per tecnico/educatore di nuoto e di aquaria di base (fitness). Due figure professionali sempre più rilevanti nel contesto delle attività sportive e wellness praticate in piscina. I due corsi, in programma dal 30 ottobre 2018 al 24 gennaio 2019, sono organizzati da UISP Comitato di Firenze.

L'ammissione ai corsi, che possono essere frequentati anche congiuntamente, è previo il superamento di una prova pratica (livello di aquaticità e livello tecnico).

Per partecipare è necessario essere maggiorenne e versare la quota di 10 euro. Le iscrizioni dovranno essere presentate entro il 26 ottobre presso le segreterie Uisp del Comitato di Firenze, ma ci si può anche preiscrivere online su www.uispfirenze.it. La prova pratica si svolgerà presso la Piscina Costolina, viale Malta 4 Firenze, domenica 28 ottobre alle ore 8.15.

Una volta superata la prova di ammissione, si provvederà al pagamento della restante quota di partecipazione al corso di 250 euro (350 euro per coloro che volessero partecipare ad entrambi i corsi contemporaneamente), da versare presso le segreterie Uisp. Chi già in possesso di un brevetto Uisp (TE di nuoto e TE di aquaria base) potrà partecipare alle lezioni del corso mancante. Anche in questo caso le iscrizioni scadono il 26 ottobre ed è richiesta una quota di partecipazione di 100 euro.

Al termine del percorso formativo verrà rilasciato il brevetto Uisp di tecnico/istruttore di nuoto/aquaria e attestato Uisp Nazionale.

Informazioni:

UISP Firenze Formazione Via Bocchi,32 - 50126 Firenze Tel. 055.6583501 e-mail: formazione@uispfirenze.it

17/10/2018 10.37

Non-profit in provincia di Firenze

NUOVI TIPOLOGI PRO

UISP LA MASSETTI VINCE LA SUPERCOPPA LOMBARDIA DEDICATA A VALTERIANO CHIARI

UISP | Scritto da Alexandro Everet
Pubblicato: Martedì, 16 Ottobre 2018 22:40



9 infinity pool da sogno

Ana. Le infinity pool più belle del mondo? Scoprite n

booking.com

Scopri di più

Es piace 1 f Share Tweet G+ Condividi LinkedIn Condividi @ Salva

Calcio, la Supercoppa regionale “Valteriano Chiari” alla Termoidraulica Masetti

In una splendida cornice di pubblico e nel bellissimo impianto del Centro Sportivo Baslenga a Casalmaggiore, in provincia di Cremona, si è svolta domenica 14 ottobre la quinta edizione della **Supercoppa Memorial Valteriano Chiari**. La manifestazione, vinta lo scorso anno dall'Amatori Chiari e dedicata alla memoria del grande dirigente del calcio UISP per anni timoniere e anima della Lega Calcio UISP Lombardia ha visto in un pomeriggio caldo e piacevole affrontarsi e contendersi l'ambito trofeo le due società bresciane della **Termoidraulica Masetti** (vincitrice del Torneo regionale 2017/18) e del **Sant'Anna 2000** (che si è aggiudicato la Coppa Lombardia 2017/18).



TERMOIDRAULICA MASSETTI

L'incontro ha visto la supremazia sul campo della Termoidraulica Massetti, che si è aggiudicata la gara e il prestigioso trofeo con una vittoria per 3 reti a 1 grazie al vantaggio messo a segno ad inizio primo tempo dal n. 4 Emiliano Conti, seguito dal raddoppio del n. 10 Matteo Panerone. Solo nel secondo tempo, dopo aver mancato alcune occasioni davvero favorevoli, la formazione del Sant'Anna 2000 ha reagito rivelando una discreta supremazia territoriale che nella seconda parte della gara le ha consentito di accorciare le distanze al 27' della ripresa con il suo n. 9 Silvio Comincini.



SANT'ANNA

Proprio mentre la squadra del Sant'Anna cercava di esprimere il massimo sforzo per riaggiuntare il pareggio e cercare di giocarsi il trofeo ai tiri di rigore, la Termoidraulica Massetti nei minuti di recupero siglava la terza e conclusiva rete con un'azione del suo n. 14 Alessandro Festa che sanciva la parola fine ad una bella gara comunque ben interpretata da entrambe le squadre sotto il profilo agonistico e ottimamente diretta dalla terna composta dal direttore di gara **Francesco Castellano** ([UISP Milano](#)) e dagli assistenti **Oswaldo Riglioni** ([UISP Monza e Brianza](#)) e **Stefano Tolomini**

BREAKING NEWS

**CALCIO A 5 CSI Una vivace
Dinamo Zaist batte la
StagnOlmese**

**UNDER 15 Partitaccia per il
Crema che cede secco
all'Enotria**

Privacy settings